

COMUNE DI SCANDICCI

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Scandicci

Collegio dei revisori

Verbale n.2 del 22/02/2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 22/02/2011 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Scandicci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio

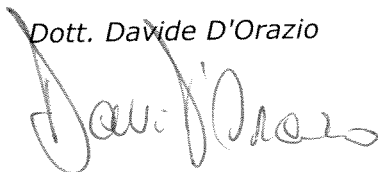
Dott. Mauro Boscherini



Dott. Gabriele Beghè



Dott. Davide D'Orazio



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

The bottom of the page features three handwritten marks. On the left is a large, stylized signature. In the center is a smaller, more compact signature. On the right is a vertical signature that appears to be a stylized letter 'P' or 'B'.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il collegio dei Revisori,

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 18/02/2011 con delibera n.16 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2009;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto di calcolo dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14/02/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 114 del 28/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 2.770.487,92.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 2.610.838,16 il finanziamento di spese di investimento;
- € 159.649,76 spese correnti non ripetitive;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	12.652.800,00	Titolo I: Spese correnti	32.579.784,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	12.066.596,00	Titolo II: Spese in conto capitale	11.619.890,00
Titolo III: Entrate extratributarie	9.298.059,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.664.890,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.100.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	2.582.671,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	6.901.165,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	6.901.165,00
<i>Totale</i>	53.683.510,00	<i>Totale</i>	53.683.510,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto applicato	0	Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	0
<i>Totale complessivo entrate</i>	53.683.510,00	<i>Totale complessivo spese</i>	53.683.510,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	45.682.345,00
spese finali (titoli I e II)	-	44.199.674,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.482.671,00





2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.652.800,00	
Entrate titolo II	12.066.596,00	
Entrate titolo III	9.298.059,00	
Totale entrate correnti		34.017.455
Spese correnti titolo I		32.579.784
Differenza parte corrente (A)		1.437.671
Quota capitale amm.to mutui		507.251
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		975.420
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.482.671
Differenza (A) - (B)		- 45.000

Tale differenza, per la componente negativa è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	591.800
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	591.800

Tale differenza, per la componente positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	441.800,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni fitti ERP iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.	70.000,00
- proventi parcometri	35.000,00
Totale avanzo di parte corrente	546.800,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	22.000	20.000
Per fondi comunitari ed internazionali	11.500	2.900
Per fondo ordinario investimenti	169.700	169.700
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.576.000	2.576.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	1.550.640	1.550.640
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.370.000	730.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	591.800	591.800
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	783.500	93.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	1.370.000	730.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		137.650
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	2.745.300	1.552.450
Differenza		- 1.192.850



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	546.800	
- alienazione di beni	3.744.500	
- altre risorse (permessi a costruire e condoni)	2.303.850	
Totale mezzi propri		6.595.150
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	898.740	
- contributi regionali	2.576.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	1.550.000	
Totale mezzi di terzi		5.024.740
TOTALE RISORSE		11.619.890
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		11.619.890

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.797.500,00	
Entrate titolo II	10.770.596,00	
Entrate titolo III	9.461.945,00	
Totale entrate correnti		33.030.041
Spese correnti titolo I		31.382.923
Differenza parte corrente (A)		1.647.118
Quota capitale amm.to mutui		530.008
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		1.012.110
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.542.118
Differenza (A) - (B)		105.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (canoni da fitti alloggi ERP)	70.000
- proventi da parcometri	35.000
Totale avanzo di parte corrente	105.000



ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.706.000,00	
Entrate titolo II	10.740.876,00	
Entrate titolo III	9.532.435,00	
Totale entrate correnti		32.979.311
Spese correnti titolo I		31.271.442
Differenza parte corrente (A)		1.707.869
Quota capitale amm.to mutui		552.951
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		1.049.918
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.602.869
Differenza (A) - (B)		105.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (canoni da fitti alloggi ERP)	70.000
- proventi da parcometri	35.000
Totale avanzo di parte corrente	105.000

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è in corso di predisposizione e sarà approvata entro i termini di approvazione del bilancio.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dalla deliberazione n.111/2010 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	13.103.402,63
2010	12.764.996,39
2011	12.332.739,22
2012	12.197.239,22
2013	12.187.239,22

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Preconsuntivo 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	13.289.075	12.919.598	12.459.714
intervento 03	78.230	63.154	60.000
irap	815.071	802.056	804.600
altre da specificare			
spese escluse	-1.078.974	-1.019.812	-991.575
totale spese di personale	13.103.403	12.764.996	12.332.739
spese correnti	33.562.433	32.836.000	32.579.784
incidenza sulle spese correnti	39,04	38,88	37,85
popolazione residente al 31/12	50.071	50.309	50.350
rapporto spese/popolazione	26.169,64	25.373,19	24.494,02

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,

- le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	33.039	
2007	32.500	
2008	33.352	32.964

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	32.964	11,4	3.758
2012	32.964	14	4.615
2013	32.964	14	4.615

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	3.758	1.431	2.327
2012	4.615	2.385	2.230
2013	4.615	2.385	2.230

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	2.327	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	1.342	
C	differenza (A-B)	985	
D	50% della differenza (C*50/100)	492	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	1.834	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	1.871	1.834
2012	2.248	2.230
2013	2.558	2.230

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	6.561.543	6.650.000	6.650.000
I.C.I. recupero evasione	628.714	1.556.490	763.500
Imposta comunale sulla pubblicità	457.752	504.600	400.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	477.394	460.000	500.000
Addizionale I.R.P.E.F.	3.250.000	3.528.150	3.450.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	848.272	863.300	863.300
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	12.223.675	13.562.540	12.626.800
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Altre tasse	100	5.000	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	5.695		
Categoria 2: Tasse	5.795	5.000	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	27.312	28.500	26.000
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	27.312	28.500	26.000
Totale entrate tributarie	12.256.782	13.596.040	12.652.800

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 6.650.000, senza variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 e con un incremento di euro 88.457,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 3.107.710,82 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 3.107.711.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 763.500, sulla base del programma di controllo.

Nelle spese è prevista la somma di € 49.000 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente ha deciso la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura dello 0,5 %. Si ricorda che ai sensi del c.169 art.1 della L.296/2006 la mancata deliberazione di aliquote e tariffe deve essere interpretata come conferma dell'aliquota vigente. Il gettito è previsto in € 3.450.000,00 sulla base del più recente dato disponibile comunicato dallo Stato relativo all'imponibile 2008 pari ad € 687.039.560.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 863.300 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Imposta di scopo

L'Ente non ha previsto l'istituzione di imposta di scopo ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006.

TIA

Dal 2005 il Comune ha trasformato la TARSU in Tariffa di Igiene Ambientale. La tariffa viene riscossa direttamente dal concessionario del servizio ed anche per il 2011, come per l'anno precedente, i costi sono integralmente coperti da essa.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al Regolamento Urbanistico approvato;
- ai progetti urbanistici o piani attuativi in corso di definizione;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
1.982.855,34	5.349.929,88	2.607.490,00	2.815.650,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 1.661.199,59, pari al 31,05 % (di cui 11,76 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale);
- anno 2010 euro 257.920,00 pari al 9,89 % integralmente destinato a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 591.800,00 pari al 21,02 % di cui 5,33 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

per gli anni 2012 e 2013 non è previsto il finanziamento della spesa corrente mediante utilizzo dei contributi per permesso di costruire.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	489.201,50	628.714,18	1.556.490,00	763.500,00	826.000,00	631.700,00
T.A.R.S.U.	11.948,73	5.695,00				
ALTRE		91.040,67	90.000,00			

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati relativi all'anno 2010 (ultimi disponibili) e della riduzione per l'anno 2011 ex art.14 c.2 D.L.78/2010 come comunicata dal Ministero dell'Interno. La riduzione per gli anni 2012 e 2013, in mancanza di comunicazioni ufficiali, è stata calcolata in proporzione a quella 2011.

- spettanze anno 2010 euro 5.260.512,19 (dal sito del Min.Interno)

- spettanze anno 2011, previste euro 3.830.000,00.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 30.000,00.
- per minor gettito fabbricati gruppo D € 310.061,82.
- per rimborso iva trasporti €60.000.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 22.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 11.500 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asilo nido	720.000	816.500	88%	91
Impianti sportivi	56.000	420.575	13%	12
Mercati e fiere attrezzate	200.000	228.192	88%	100
Mense scolastiche	2.117.800	2.622.593	81%	74
Parchimetri	45.000	45.000	100%	100
Soggiorni stagionali		24.000		
Corsi extrascolastici	14.000	14.000	100%	100
Lampade votive	195.000			
Trasporto scolastico	17.000	307.800	6%	8
Totale	3.364.800	4.478.660	75%	

Si evidenzia che i valori della tabella sono espressi in termini finanziari e non in termini economici e che le percentuali di copertura 2010 si riferiscono agli stanziamenti previsti non essendo ancora disponibili i dati a consuntivo per quell'esercizio.

L'organo esecutivo, con la deliberazione di approvazione dello schema di bilancio n. 16 del 18/02/2011 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75 %.

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2011	Spese/costi prev. nel 2011	% di copertura nel 2011	% di copertura nel 2010
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici		1.500.000		
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 1.370.000 e sono destinati con atto G.C. n. 17 del 18/02/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Le spese di recupero e di riscossione delle sanzioni in questione sono previste pari ad € 90.000,00.

Come chiarito dalla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo della Toscana con delibera n.104/2010 l'importo suddetto è stato destinato al netto delle spese da sostenere per il recupero e per la riscossione delle sanzioni (per il 50 % di € 1.280.000 = 640.000).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

- a) Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente ($\geq 1/4$): € 160.000,00;
- b) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 ($\geq 1/4$): € 45.000,00;
- c) altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica ($\leq 1/2$): € 435.000,00;

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 198.200.

Titolo II spesa per euro 441.800.

In merito si osserva che la destinazione di cui al punto b) sopra riportato è inferiore all'importo previsto dalla normativa (dovrebbe essere pari ad € 160.000) anche se la differenza viene recuperata mediante maggiore accantonamento in riferimento al punto c). Il Collegio prende atto che a tal proposito il Comune sostiene di aver operato in tal modo in quanto la specifica destinazione di cui alla lettera b) non risponde in alcun modo alla situazione specifica dell'Ente che non necessita attualmente di attrezzature e/o veicoli aggiuntivi rispetto a quelli esistenti o il cui acquisto sia previsto in bilancio. L'Ente comunque si riserva di modificare in corso d'esercizio, mantenendo comunque il rispetto della normativa suddetta, la destinazione delle risorse in questione, eventualmente anche reintegrando quanto dedicato alla finalità di cui alla lettera b) del comma in questione, qualora ne emerga l'opportunità o in alternativa accantonando a tale scopo l'avanzo che risulti dal rendiconto 2011 disponibile in tal senso.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
1.453.463,82	1.432.233,32	1.600.000,00	1.370.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:



Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	493.703,38	630.000,00	198.200,00
Spesa per investimenti	222.413,28	170.000,00	441.800,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi che presentavano alle date sotto indicate i seguenti saldi progressivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008	1.991.816,45	
al 1/1/2009	2.281.437,42	
Al 1/1/2010	2.469.975,29	

In merito si osserva che a fronte di un trend pressoché costante degli accertamenti di entrata si rileva un incremento dei residui attivi nel triennio in esame. A tale proposito, in vista della stesura del rendiconto 2010, il Collegio raccomanda un'attenta ricognizione delle partite al fine di provvedere allo stralcio, come previsto dai Principi Contabili, delle partite inesigibili o di dubbia esigibilità.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 nè per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 1.530.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 398.100,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Consiag SpA € 375.000,00;
- 2) Publiacqua € 4.850,00;
- 3) Casa SpA € 18.250,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	13.289.075	12.962.138	12.459.714	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	572.429	615.170	543.400	-12%
03 - Prestazioni di servizi	13.080.153	14.411.934	14.590.952	1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	614.496	528.500	583.960	10%
05 - Trasferimenti	2.379.036	2.465.970	1.879.900	-24%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.445.118	1.388.118	1.320.480	-5%
07 - Imposte e tasse	913.338	1.097.590	963.728	-12%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.268.788	447.988	137.650	-69%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		235.600		-100%
11 - Fondo di riserva			100.000	
Totale spese correnti	33.562.433	34.153.008	32.579.784	-5%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 12.332.739,22, (calcolata con i criteri indicati dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Toscana n.111 del 04/10/2010) riferita a n.344 dipendenti, pari ad € 35.850,99 per dipendente e tiene conto:

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 348.650,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma che verrà approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, sono stati verificati i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite
Studi e consulenze	14.789,68	80%	2.957,94
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.170,84	80%	7.234,17
Missioni	6.917,90	50%	3.458,95
formazione	41.879,70	50%	20.939,85
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	21.006,44	20%	16.805,15

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa rispetto all'esercizio 2010 è stata ridotta di circa il 24 %.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 137.650,00 destinata in particolare a risarcimenti, rivalutazioni e rimborso di tributi ed entrate diverse.

Fondo svalutazione crediti

Non è stato previsto per l'anno 2011 il fondo svalutazione crediti ritenendo l'Ente sufficiente la consistenza dello stesso attualmente pari ad €480.600,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,30 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi nè prevede di esternalizzarne nel 2011.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per trasferimenti in conto esercizio	3.630.200,00
Per trasferimenti in conto impianti	100.000,00
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	250.000,00
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per acquisto beni e servizi	1.978.650,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- società ATAF SpA.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non esistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali (Istituzione Servizi Culturali) nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	
Personale dipendente (n. unità al 31/12/10)	12
Costo personale dipendente	536.500,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera consiliare n.143 del 21/12/2010 motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni per le aziende per le quali sussistono i requisiti di cui al comma 27 e ha dato mandato al Sindaco di avviare la procedura per la cessione a terzi delle partecipazioni vietate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 11.619.890,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 non sono finanziate con indebitamento; è previsto l'accollo di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti di €.488.100,00 circa per l'opera "Ponte di Formicola" il cui ammortamento, sia per la parte capitale che per la parte interessi, è completamente a carico dello Stato.

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e art.1c.108 della legge di stabilità per l'anno 2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	33.009.849
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	2.640.787,88
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.320.480
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,00%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.320.308

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 36.997,72.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	34.017.455
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.100.000
<i>Percentuale</i>		3,23%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.320.480,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	37.557.897,53	35.057.776,73	33.635.574,66	32.035.523,07	30.552.852,07	29.010.734,07
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	1.474.689,61	1.378.058,38	1.585.551,59	1.482.671,00	1.542.118,00	1.602.689,00
estinzioni anticipate	1.025.431,19	44.143,69	14.500,00			
totale fine anno	35.057.776,73	33.635.574,66	32.035.523,07	30.552.852,07	29.010.734,07	27.408.045,07

La voce altre "estinzioni anticipate" dell'anno 2009 e 2010 si riferisce alla riduzione di mutui in corso a seguito di economie realizzatesi nello stato finale delle relative opere.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Non sono da considerare nell'indebitamento i mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica (art.1 commi 75 e 76 della legge 311/04). A tal fine se:

- *il prestito è contratto dal Comune e rimborsato all'istituto di credito da altra amministrazione pubblica, non è indebitamento del Comune (entrata rilevata nel titolo IV);*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato dal Comune con contributo totale o parziale di altra pubblica amministrazione è indebitamento del Comune e le somme per pagamento delle rate sono iscritte nel bilancio dello stesso;*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato pro-quota ciascuno degli enti deve iscrivere nel proprio bilancio le somme per il pagamento delle rate e l'indebitamento deve essere rilevato pro-quota.*

Non costituisce nuovo indebitamento l'assunzione di prestiti e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	1.547.582,98	1.445.117,76	1.383.234,83	1.320.480,00	1.250.147,00	1.198.636,00
quota capitale	1.474.689,61	1.378.058,38	1.585.551,59	1.482.671,00	1.542.118,00	1.602.869,00
totale fine anno	3.022.272,59	2.823.176,14	2.968.786,42	2.803.151,00	2.792.265,00	2.801.505,00

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	35.057.777	33.635.575	32.035.523	30.552.852	29.010.734	27.408.045
entrate correnti	33.807.082	33.009.849	35.662.316	34.017.455	33.030.041	32.979.311
(meno)trasf.erariali e reg.	12.704.617	12.819.441	13.281.111	11.442.811	10.396.811	10.367.091
entrate correnti nette	21.102.465	20.190.408	22.381.205	22.574.644	22.633.230	22.612.220
rapp.debito/entrate	166,1311928	166,591855	143,1358262	135,3414569	128,1776135	121,208997

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati come risulta anche dalla nota allegata alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.652.800	12.797.500	12.706.000	38.156.300
Titolo II	12.066.596	10.770.596	10.740.876	33.578.068
Titolo III	9.298.059	9.461.945	9.532.435	28.292.439
Titolo IV	11.664.890	6.490.000	4.698.000	22.852.890
Titolo V	1.100.000	1.100.000	2.600.000	4.800.000
<i>Somma</i>	46.782.345	40.620.041	40.277.311	127.679.697
Avanzo presunto				
Totale	46.782.345	40.620.041	40.277.311	127.679.697

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	32.579.784	31.382.923	31.271.442	95.234.149
Titolo II	11.619.890	6.595.000	6.303.000	24.517.890
Titolo III	2.582.671	2.642.118	2.702.869	7.927.658
<i>Somma</i>	46.782.345	40.620.041	40.277.311	127.679.697
Disavanzo presunto				
Totale	46.782.345	40.620.041	40.277.311	127.679.697

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	12.459.714	12.319.214	-1,13	12.300.214	-0,15
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	543.400	543.377	0,00	526.377	-3,13
03 - Prestazioni di servizi	14.590.952	13.794.152	-5,46	13.758.471	-0,26
04 - Utilizzo di beni di terzi	583.960	466.860	-20,05	481.360	3,11
05 - Trasferimenti	1.879.900	1.828.400	-2,74	1.828.400	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.320.480	1.250.147	-5,33	1.198.636	-4,12
07 - Imposte e tasse	963.728	958.423	-0,55	956.634	-0,19
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	137.650	127.350	-7,48	126.350	-0,79
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	100.000	95.000	-5,00	95.000	
Totale spese correnti	32.579.784	31.382.923	-3,67	31.271.442	-0,36

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.744.500	3.035.000	2.450.000	9.229.500
Trasferimenti c/capitale Stato	898.740			898.740
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.576.000	800.000		3.376.000
Trasferimenti da altri soggetti	3.853.850	2.655.000	2.248.000	8.756.850
Totale	11.073.090	6.490.000	4.698.000	22.261.090
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti			1.500.000	1.500.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale			1.500.000	1.500.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	546.800	105.000	105.000	756.800
Totale	11.619.890	6.595.000	6.303.000	24.517.890

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 1.500.000 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).
-

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 1.192.850.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica. Dovrà tuttavia essere fatta particolare attenzione nel reperimento in termine di cassa di risorse di entrata che siano sufficienti alla copertura dei relativi pagamenti in conto capitale.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

l'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

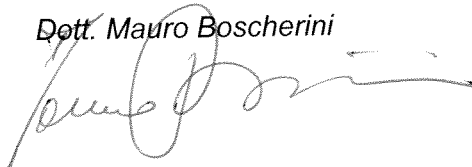
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

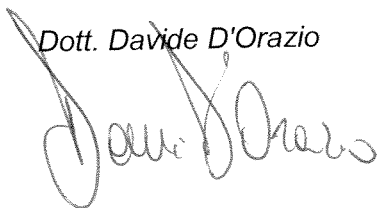
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mauro Boscherini



Dott. Davide D'Orazio



Dott. Gabriele Beghè

